BOLLETTINO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI BIZZARONE

B... EXIT

ANNO 28°
N° 132
LUGLIO 2022

Ordinanza del Sindaco
sul consumo di Acqua Potabile

Bizzarone inFORMA

- Bizzarone esce dall'Unione di comuni
- Il grande successo di Primavera in festa
- Consegnate le borse di studio
- Installati pannelli a messaggio variabile
- La Scuola dell'Infanzia ringrazia

LA PAGINA DEL SINDACO

di Guido Bertocchi, Sindaco del Comune di Bizzarone e Direttore responsabile "Bizzarone Informa"

Ben ha titolato il "Giornale di Olgiate": "È stata la decisione più difficile".
Quella che ha assunto il nostro Consiglio comunale martedì 28 giugno, di recedere dall'Unione di comuni "Terre di frontiera", è stata davvero una decisione difficile. Per tutto il gruppo certo, ma garantisco che anche a livello personale è stata probabilmente la più difficile che ho preso nei miei 22 anni da sindaco.
È stata una decisione attentamente ponderata se non di più, certo, -e ci mancherebbe altro- ma nonostante questo non una di quelle che, quando prese, ti lasciano in bocca il sapore della soddisfazione, del traguardo raggiunto, dell'obbiettivo centrato.
No.
La soddisfazione in questo caso è venuta tutta da un gruppo di amministratori (che voglio citare uno per uno: Barbara Bottinelli, Grazia Dattilo, Chiara Molteni, Mirko Gasparini, Pierangelo Ghidini, Marco Riva, Cristiano Tenti, Andrea Toniolo, Arianna Varano e Alessio Zordan) che con grandissimo impegno, dubbi, ore su ore di incontri e riflessioni, discussioni anche accese sono arrivati alla sera del Consiglio comunale probabilmente più importante del loro cammino amministrativo consapevoli dell'importanza del momento, perfettamente padroni dell'argomento in discussione e determinati a prendere una decisione, assumersi una responsabilità.
Attenzione: non significa votare per forza a favore, ma anche astenersi o votare contro. In fondo è esattamente quello per cui ci si candida: mettere a disposizione tempo e capacità per il proprio paese e per i propri concittadini; riflettere e ponderare; proporre e valutare e... decidere.
Decidere...

Perché ho scritto che quanto abbiamo deciso non è stato fonte di soddisfazione? Non certo perché ho dubbi in merito alla decisione presa martedì 28, che sottoscrivo ritenendola oggi come allora la migliore possibile (l'unica?) per Bizzarone. Semmai perché questo percorso è lastricato di recriminazioni. Continuo a ritenere infatti che "Terre di frontiera" sarebbe potuta continuare ad essere un'eccezionale strumento a disposizione dei nostri quattro comuni per gestire al meglio i servizi. L'Unione di comuni, però, non il comune unico. Non la fusione. È qui che le strade dei nostri quattro comuni hanno cominciato a divergere.
Prima nel 2013, poi nel 2017, infine nel 2021. Ronago, Uggiate-Trevano e per diverso tempo anche Faloppio hanno ritenuto che fosse necessario cambiare mezzo, che il comune unico dovesse sostituire l'Unione. Noi no, noi siamo sempre stati contrari a "chiudere" Bizzarone, a portare il nostro paese di 1.700 cittadini in un comune unico di oltre 14.000 persone, una città... . Per alcuni un'indiscutibile opportunità, per noi un salto nel buio. Opinioni legittime, entrambe... . Però, e torno a poc'anzi, evidenzio e sottolineo la nostra coerenza. Un no che partendo dal 2001 (Bizzarone non avrebbe mai aderito a "Terre di frontiera" se lo Stato avesse confermato l'obbligo di fondersi entro i dieci anni) è continuato nel 2013, 2017 e 2021. Quattro amministrazioni differenti, una maggioranza sempre coesa.

Non posso, non riesco qui, per ragioni prettamente di spazio, a motivare questo reiterato no a questo tipo di fusione; molti di voi avranno comunque letto queste ragioni più e più volte sul bollettino comunale in tutti questi anni. Vi ha fatto capolino ogni qualvolta se ne è discusso. Comunque sarò ben lieto di spiegarlo, anche personalmente, a chiunque ne fosse interessato: basterà contattarmi.

Non sputo nel piatto che ho personalmente contribuito a cucinare sin dall'inizio. Ricordo la mia firma all'atto costitutivo dell'Unione quel 10 agosto 2002: ne fui -e ne resto- orgoglioso; ricordo le mie due volte presidente di "Terre di frontiera", dal 2010 al 2013 e dal 2019 al 2021; ricordo l'essere stato in Giunta dell'Unione ininterrottamente dal 2002 ad oggi! Nessuno mi sentirà mai dire che l'ingresso di Bizzarone fu sbagliato; che sono stati anni gettati al vento. Anzi sono stati anni di arricchimento importanti anche a livello personale: se negli anni sono migliorato come Sindaco di Bizzarone è stato anche grazie a "Terre di frontiera". Nessuno può dire perciò che per Bizzarone sia stata un'esperienza negativa o penalizzante.
Ma, per onestà intellettuale, nessuno può dire che l'Unione di questi ultimi anni fosse quella del primo decennio. Non era più lei. Non erano più gli stessi i servizi erogati; non era più la stessa la considerazione degli amministratori verso l'Unione; non lo era, di conseguenza, l'approccio del personale... Il percorso fusione

si - fusione no del 2013 ha rotto il meccanismo che poi non si è più stati capaci di aggiustare.

Ho parlato prima della volontà di voler cambiare mezzo, passando dall'Unione al comune unico. Ecco, è come se in attesa dell'automobile nuova, alla vecchia non abbiamo (volutamente uso abbiamo e non hanno...) più fatto benzina, non abbiamo fatto il tagliando, la revisione o cambiato le gomme. Alla lunga l'auto si ferma...

Un vero peccato, l'ho detto e lo ripeto. Ma non è un'accusa verso nessuno perché, a tutta logica ed evidenza, guardare ad una strada differente (il comune unico) è assolutamente legittimo... Ho anche detto, e sempre per coerenza e correttezza lo confermo qui alla luce del sole, che non ho per nulla condiviso e apprezzato i metodi che il Comune di Uggiate-Trevano ha utilizzato. Ritengo che un'idea di fusione si debba logicamente accompagnare ad un percorso di condivisione, finanche di tentativo di convincimento di chi ancora convinto non è. Non utilizzando provocazioni o ultimatum. Con queste logiche, nel 2002, non avremmo neppure fondato "Terre di frontiera".

Il 28 giugno Bizzarone ha dunque deciso di uscire dall'Unione. Le posizioni degli altri tre comuni si erano nel frattempo chiarite: Faloppio critico nel continuare in Unione e con un no a percorrere la strada del referendum per il comune unico; Ronago favorevole al comune unico e anche, in alternativa, a continuare con l'Unione; Uggiate favorevole al comune unico e non a continuare l'esperienza Unione. Tutti i percorsi legati a queste scelte avranno luogo nel 2023, anno nel quale Faloppio valuterà l'uscita e Ronago ed Uggiate cercheranno di concretizzare la loro fusione.
Questo scenario ci ha definitivamente convinti che "Terre di frontiera" non avesse più un futuro, un domani. Di fatto tutti i comuni stavano guardando a strade ormai diverse (comune unico o soli) e soltanto Ronago confermava di credere in "Terre di frontiera" (comunque -anche in questo caso- solo come alternativa ad una mancata fusione). Troppo poco...
Bizzarone non poteva però attendere il prossimo anno. Fossimo usciti dall'Unione entro il 30 giugno 2023 saremmo stati svincolati dall'Unione solo dal primo gennaio 2024, ovvero a pochi mesi dalle elezioni amministrative della primavera: impossibile. E neppure si sarebbe potuto attendere il 30 giugno 2024, perché è inverosimile un passaggio di questo tipo da parte di un'amministrazione eletta da solo poche settimane. Quindi il tema era uno solo: o recedere entro il 30 giugno 2022 o attendere gli eventi, senza essere più padroni delle nostre decisioni.
Abbiamo usato una similitudine ciclistica: abbiamo deciso di andare in fuga in una strada in salita ben consapevoli del fatto che sarebbe stato più comodo stare in gruppo in una strada in pianura e attendere magari la fuga di qualcun altro. Ma la strada più comoda non sempre è la migliore...
Abbiamo perciò deciso di assumerci le nostre responsabilità e... decidere. Il Consiglio comunale, organo a questo deputato, lo ha fatto con nove voti favorevoli (Bertocchi, Bottinelli, Molteni, Gasparini, Riva, Tenti, Toniolo, Varano e Zordan) e due astenuti (Dattilo e Ghidini).

Questa è, in estrema sintesi e spero altrettanta chiarezza, la storia di questa vicenda.

Cosa sarà ora del nostro comune è domanda legittima.
Naturalmente nel preparare uno scenario simile abbiamo guardato al futuro. Lo abbiamo fatto sotto il profilo economico, con un attento lavoro da parte dell'assessore Toniolo coadiuvato dall'ex sindaco Benzoni; lo abbiamo fatto passando in rassegna servizio per servizio. Qual è l'obbiettivo che ci siamo posti? Quello di cercare di garantire ai nostri concittadini la miglior qualità di servizi possibili. Possiamo già anticipare che in alcuni settori non cambierà pressoché nulla, in altri contiamo di migliorarci. In altri è legittimo pensare che invece avremo dei problemi, quantomeno nel breve - medio periodo. Inutile nascondercelo, meglio essere chiari sin da subito.

Una cosa dev'essere chiara. Essere usciti da "Terre di frontiera" non dev'essere letta come un'azione di chiusura, come la volontà di arroccarsi nel paesello, come rottura con comuni con i quali, proficuamente, collaboriamo da ben prima la nascita dell'Unione. Restano aperte tutte le porte a collaborazioni intercomunali volte a raggiungere reciproci interessi. Vi sono settori (ne citerò uno solo ma emblematico, la Protezione civile) destinati per loro stessa natura ad essere gestiti a livello sovracomunale. Noi ne siamo certamente disponibili, auspicando che la nostra uscita dall'Unione possa non essere un freno per altri.

Inutile garantire che dalle righe del bollettino comunale continueremo a tenere tutti aggiornati sull'evolversi di questa situazione.

Comune aderente a: COMITATO ITALIANO unicef Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia
REGIO INSUBRICA
Unione di comuni lombarda "Terre di frontiera"
Comune appartenente a Parco VALLELANZA

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE BIZZARONE LASCIA L'UNIONE DI COMUNI

A cura di "Bizzarone Informa"

Quella di martedì 28 giugno 2022 è una data che entrerà nella storia amministrativa del Comune: Bizzarone è ufficialmente uscito dall'Unione di comuni lombarda "Terre di frontiera".
Dopo vent'anni di percorso assieme (l'adesione portava la firma del 10 agosto 2002) è stato il Consiglio comunale a dire la parola fine a questa esperienza, con nove voti favorevoli (Guido Bertocchi, Barbara Bottinelli, Mirko Gasparini, Chiara Molteni, Marco Riva, Cristiano Tenti, Andrea Toniolo, Arianna Varano, Alessio Zordan) e due astenuti (Grazia Dattilo e Pierangelo Ghidini).
I motivi? Ecco come li ha spiegati il Sindaco Bertocchi in Consiglio Comunale, nel suo intervento introduttivo: *"È doveroso, a questo punto, sintetizzare i motivi che hanno portato alla determinazione di proporre al Consiglio comunale il recesso dall'Unione di comuni lombarda "Terre di frontiera". Essi sono da ricercare, come base di partenza, in una Unione di comuni che negli ultimi anni ha sempre più faticato ad assicurare inizialmente quello standard di servizi cui siamo sempre stati abituati, quindi -negli ultimi tempi ed in alcuni specifici settori- anche standard qualitativi minimi. Negli anni 2013, 2017 e infine ancora nel 2021 ha quindi nuovamente fatto capolino la proposta di trasformazione di "Terre di frontiera" in un comune unico, attraverso il processo della fusione. Bizzarone, a questa eventualità, si è sempre detto contrario e non ha mai cambiato idea.*
L'ultima proposta di fusione dell'ottobre 2021 a firma del Comune di Uggiate-Trevano si è caratterizzata, per la prima volta, in un "dentro o fuori": o fusione o chiusura dell'Unione. A caduta, lo scenario che si è delineato è stato quello del Comune di Faloppio che ha palesato l'intenzione di recedere dall'Unione senza aderire alla fusione, cammino che invece hanno confermato di ricercare nel 2023 i comuni di Ronago e Uggiate-Trevano.
Questo panorama ci ha portati a considerare di fatto conclusa l'esperienza dell'Unione e quindi valutare -a termini di Statuto- l'opportunità di un recesso entro il 30 giugno 2022, tempistica senz'altro più congeniale alle future scadenze del nostro comune".
Bertocchi ha poi così continuato: *"La decisione che andremo a prendere questa sera è di straordinaria importanza. Ci arriviamo forti dell'impegno di tutti e undici i Consiglieri comunali che negli ultimi sei mesi hanno intensificato un lavoro di studio e analisi che in realtà è cominciato già all'indomani delle elezioni amministrative del 2019. Penso di poter dire anzi che se questa sera possiamo consapevolmente assumere questa decisione è solo frutto dell'impegno e delle riflessioni che tutti, indistintamente, ci abbiamo messo in questi mesi.*
La decisione che andremo a prendere non è facile ma, lasciatemelo dire, non sarebbe stato facile nemmeno decidere di non decidere. E non è vero, come qualcuno ha detto, che abbiamo il coraggio di mostrare i muscoli perché non di muscoli si tratta; semmai abbiamo il coraggio di palesare i nostri dubbi, sviscerare le nostre idee e tramutare tutto questo in una decisione che ci potrebbe portare su una strada differente.
Sono personalmente orgoglioso di un gruppo che arriva a questo Consiglio comunale da esperienze differenti ma nella piena consapevolezza delle decisioni da prendere. Naturalmente chi più ha maturato esperienze amministrative negli anni passati più è facilitato in questo compito, ma tutti -e ripeto tutti- hanno acquisito le nozioni necessarie e dato il proprio contributo in termini di idee per arrivare a questo momento.
Un momento che invito tutti a leggere non come un punto di arrivo bensì di partenza. Il nostro Comune non va ricostruito ma certamente cambia pelle e necessiterà, da domani, di un nostro impegno se possibile ancora maggiore. Questo voto rappresenta anche un'assunzione di responsabilità per ciascuno di noi che travalica i ruoli che singolarmente ricopriamo, i mandati amministrativi, finanche le nostre singole convinzioni.
Punto focale del nostro impegno presente e futuro devono restare, oggi più che mai, i nostri concittadini. Loro ci hanno chiamati a questo tavolo, loro ci hanno dato fiducia, a loro dobbiamo delle risposte. E la prima risposta è proprio scritta all'ordine del giorno di questa sera. La prima risposta che stiamo dando loro sono undici amministratori che si sono assunti la responsabilità di prendere una decisione, fosse essa un voto favorevole, l'astensione o finanche un voto contrario. La maturità di questo gruppo è data dal fatto che il legittimo portare avanti dubbi o posizioni differenti non ne ha minato e non ne minerà l'unità perché, ne sono certo, da domani tutti si continuerà

a remare nella stessa direzione, seppur con strumenti di lavoro differenti a nostra disposizione. Abbiamo un programma elettorale da portare avanti, impegni già assunti da concretizzare, lavori da terminare, fondi da spendere per il nostro paese, ancora 23 mesi di impegno prima della scadenza amministrativa".

NOVE VOTI FAVOREVOLI, DUE ASTENUTI

Come detto il Consiglio comunale si è espresso per il recesso dall'Unione con nove voti favorevoli e due astensioni. Ecco gli interventi:

Barbara Bottinelli

"La genesi ci riporta all'inizio degli anni 2000 quando alcuni comuni (Bizzarone, Drezzo, Faloppio, Ronago ed Uggiate-Trevano) cominciarono a studiare la possibilità di creare, sulla base delle allora novità introdotte dal legislatore, una unione di comuni. L'obbiettivo era quello di andare oltre gli strumenti di collaborazione intercomunale allora in vigore come le convenzioni, i consorzi, gli accordi di programma. Dapprima, col vincolo di fusione entro i dieci anni che gravava sulle unioni, Bizzarone vi rinunciò, salvo rientrare nel progetto quando lo Stato abolì definitivamente quell'obbligo. A seguito di discussioni interne Drezzo uscì dal progetto e, il 10 agosto 2002, i comuni di Bizzarone, Faloppio, Ronago ed Uggiate-Trevano diedero vita all'Unione di comuni "Terre di frontiera".
Da allora sono passati vent'anni...
Venti anni in cui l'Unione ha dapprima vissuto una invidiabile parabola ascendente: i servizi sono stati via via trasferiti dai comuni all'Unione e, con essi, tutto il personale. La visione degli amministratori era organica; le singole esperienze e posizioni vissute come risorse: ciò infondeva certezze e motivava tutti, personale compreso.
Nel 2013 la scelta di voler trasformare l'Unione in un comune unico si è rivelata -a nostro giudizio- nefasta. Il Comune di Bizzarone decise di non partecipare al referendum, il cui esito fu peraltro negativo per il "no" espresso dai cittadini di Ronago. Si incrinarono i rapporti, quella parabola ascendente si arrestò...
Vi fu poi, nel 2017, un secondo tentativo di fusione dei comuni nemmeno sfociato nell'indizione di un referendum (Bizzarone, coerentemente, anche quella volta non espresse parere favorevole), sino ad arrivare alla lettera dell'ottobre 2021 con la quale il Comune di Uggiate-Trevano ha posto l'aut aut: o fusione o chiusura dell'Unione.
Il resto è storia recente...
In termini generali vogliamo ribadire la vocazione collaborativa che, storicamente, ha sempre contraddistinto questo Comune, sin dai tempi dei sindaci Virginio Bergna, Luigi Capiaghi e Carlo Benzoni per finire con quelli dell'attuale sindaco Guido Bertocchi. Bizzarone ha sempre ricercato, sostenuto e spinto varie forme di collaborazione intercomunale: concreti esempi sono rappresentati dai primi consorzi degli anni Ottanta, dal ruolo del Sindaco Capiaghi nella nascita della Casa anziani di Uggiate-Trevano, dalla firma del Sindaco Bertocchi proprio dell'atto costitutivo di "Terre di frontiera" piuttosto che del Parco "Valle del Lanza". Questo per dire che nessuno può e potrà mai permettersi di leggere la scelta odierna come frutto di una posizione egoista, isolazionista o di chiusura.
E veniamo proprio a questa posizione odierna.
Alla luce dei ragionamenti che di fatto sono cominciati già all'indomani delle elezioni amministrative del 2019, rallentati -ma non interrotti- dalla pandemia; alla luce delle impressioni di volta in volta riportate dai membri della Giunta e dell'Assemblea dell'Unione; alla luce del risultato dei lavori della Commissione consiliare appositamente istituita; alla luce -inevitabilmente- delle posizioni esplicitate in modo inequivocabilmente chiaro dagli altri comuni, abbiamo maturato il convincimento, con grande dispiacere, che questo ente non abbia più né futuro né prospettive.
Il Comune di Faloppio ha infatti palesato l'intenzione di recedere da "Terre di frontiera" senza aderire ad un percorso di fusione, che invece sono intenzionati ad intraprendere Ronago ed Uggiate-Trevano. Entrambe queste posizioni troveranno attuazione nel corso del biennio 2023 - 2024. È ragionevole pensare che dunque, a questo punto, non vi sia più da parte di nessuno la volontà di investire tempo e risorse in un indispensabile percorso di rivitalizzazione e consolidamento dell'Unione.
Oltretutto le tempistiche del Comune di Bizzarone sono differenti e per certi versi inconciliabili con quelle degli altri comuni, perché attendere il giugno 2023 per un eventuale recesso porterebbe Bizzarone ad essere "libero" solamente a 4/5 mesi dalle elezioni amministrative del 2024, tempo assolutamente insufficiente per una adeguata preparazione e programmazione. E neppure appare praticabile la soluzione ulteriore, con recesso entro il 30 giugno 2024, perché sarebbe un gravame impossibile da caricare su una amministrazione eletta da solo poche settimane. Ne deriverebbe come ipotesi di successiva "finestra" applicabile quella del giugno 2025, con Bizzarone fuori da "Terre di frontiera" dall'1 gennaio 2026: tempistica evidentemente troppo lunga alla luce delle posizioni sopra esposte da parte degli altri comuni.
Ecco allora esplicitati i motivi di questa decisione.
Una decisione che non ha né il sapore della vittoria né quello della sconfitta. È una decisione che trova il suo valore aggiunto in amministratori che intendono -una volta ancora- assumersi le proprie responsabilità, cercando una strada diversa per rispondere alle difficoltà di amministrare il quotidiano, per cercare di continuare a dare risposte credibili ai propri cittadini.
Gandhi ebbe a dire che "Un no pronunciato con convinzione è molto migliore di un sì pronunciato unicamente per compiacere o, ancora peggio, per evitare problemi": ne siamo convinti.

Ecco perché abbiamo deciso di non attendere il corso degli eventi, ma di metterci prima la testa per riflettere quindi la faccia per decidere. In tema di citazioni un proverbio cinese recita che "Il nostro tempo è limitato, per cui non lo dobbiamo sprecare vivendo la vita di qualcun altro".
Quarant'anni fa la risposta alle esigenze che abbiamo detto si chiamava consorzio, vent'anni fa Unione di comuni, oggi si chiama recesso dall'Unione di comuni, domani chissà...
Non si tratta di una sconfitta perché nessuno, tra i firmatari di questa dichiarazione di voto, -né chi con l'Unione ha convissuto anni ed anni, né chi l'ha incrociata solo a partire dalle amministrative nel 2019- ha mai sostenuto e mai sosterrà che aderire a "Terre di frontiera" nel 2002 sia stato un errore.
L'Unione di comuni "Terre di frontiera" è stata prima di tutto un'eccezionale palestra di lavoro assieme e di crescita degli amministratori; è stato un ente che ha saputo per buona parte del suo cammino fungere effettivamente da moltiplicatore di opportunità per i quattro comuni aderenti. Se è vero che la dizione completa è "Unione di comuni per la gestione associata di funzioni e servizi" è altrettanto vero che per anni ha svolto questo ruolo in modo egregio, grazie ad amministratori spesso lungimiranti e ad un personale motivato e coinvolto nel percorso.
Poi ecco il perpetuare, insistente, del pensiero secondo cui il comune unico fosse la naturale evoluzione dell'esperienza Unione. Un pensiero che non abbiamo mai condiviso, anche e soprattutto per come è stato portato avanti, scevro di contenuti e di progetti. Lo abbiamo già detto...
Dicemmo no ad una prospettiva di fusione nel 2001 (in occasione dei lavori preparatori dell'Unione), lo ribadimmo nel 2013 quando il Consiglio comunale decise di non andare a referendum; lo confermammo ancora nel 2017 e infine questa è stata la nostra posizione anche quest'anno, con una decisione presa all'unanimità dal nostro gruppo.
Rivendichiamo con ciò la coerenza di una posizione che si è sempre basata su un concetto chiaro. Per noi l'Unione di comuni era, per l'appunto, un ente cui affidare "la gestione associata di funzioni e servizi", non altro. Nulla di più o di diverso. Non siamo convinti (anzi, lo siamo del contrario...) che per forza di cose ed in assoluto "più grande è meglio" e non siamo affatto convinti che ben si governa solo quando a comandare è solo uno. Ai contributi economici attribuiamo il giusto valore, che non è per noi quello di determinare, da solo, la scelta finale. Restiamo viceversa convinti che la storia, la tradizione e l'identità di una comunità debbano necessariamente avere voce in capitolo in questi percorsi, che non possono essere solamente solcati da concetti economici e di qualità o quantità dei servizi.
In questi mesi di studio, analisi e riflessione abbiamo naturalmente anche guardato al futuro che attende il nostro comune. Prima di tutto ne abbiamo valutato la sostenibilità economica, quindi analizzato, settore per settore, il fabbisogno di personale e le possibili ricadute sui cittadini sempre con l'obbiettivo di garantire servizi adeguati.
Sappiamo che ci sarà da lavorare, e molto. Utilizziamo una similitudine ciclistica: con questa decisione siamo andati in fuga in una strada in salita, ben consci del fatto che certo sarebbe stato più comodo pedalare in piano ed in gruppo. Speriamo che questo nostro sforzo ed impegno verrà compreso ed apprezzato dai nostri concittadini...
In coerenza con la nostra storia e con quello che abbiamo ribadito poc'anzi, confermiamo qui oggi la nostra apertura e disponibilità a valutare, con qualunque interlocutore, tutte le forme di collaborazione sovracomunali che potranno rivelarsi utili. Il primo banco di prova saranno questi ultimi sei mesi all'interno di "Terre di frontiera" nei quali è nostra volontà confrontarci costruttivamente con gli altri comuni sui vari aspetti che porteranno Bizzarone ad essere autonomo dall'1 gennaio 2023.
Da ultimo cogliamo questa occasione per esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che, nei vari e distinti ruoli, hanno condiviso con noi questo lungo cammino".

Pierangelo Ghidini
Il Consigliere Ghidini, anticipando l'astensione, ha spiegato come la sua volontà fosse tutt'altra, quella di *"continuare in una Unione di servizi, anzi rafforzarla e supportarla più possibile e renderla funzionante, come lo è già stata".*
Ha continuato spiegando come lo scenario che ci aspetta nel breve futuro sarà, a suo parere, sia per i cittadini, sia per le aziende private che per le pubbliche amministrazioni molto difficoltoso, tra aumenti di tasse, tagli per le amministrazioni, perdita di posti di lavoro.
"Mi chiedo come farà lo Stato italiano, con il più alto debito pubblico europeo, attualmente esposto a diversi fronti di finanziamento a fondo perduto o con tassi super agevolati, a redigere bilanci congrui non aumentando le tasse (ricordo siamo in Comunità Europea e dobbiamo rispondere alla Comunità Europea, allineandoci alle regole, anche quelle di bilancio)".
Ha ricordato una economia produttiva già in forte difficoltà, il Piano Nazionale Ripresa Resilienza quale pressoché unico sbocco, l'uscita da una pandemia devastante per l'economia. Poi la guerra... *"dove giustamente dobbiamo aiutare l'oppresso, ma anche in questo caso con dei costi molto alti...".*
Quindi, tornando a casa nostra, *"i costi aumentati a dismisura dell'energia elettrica, del gas, del carburante. Citando solo questi punti vedo uno scenario di tasse per noi cittadini, di tagli importanti per tutti gli*

apparati amministrativi e di conseguenza ancor più pesante e pressante per le piccole comunità".
Ha quindi concluso il suo intervento spiegando come *"con questo scenario, rivolto alla risoluzione dell'Unione Terre di frontiera, la mia volontà era di votare no all'uscita dall'unione; sono convinto che uniti siamo più forti. Ma valutando lo scenario che ci si propone, dettato dalle altre amministrazioni facenti parte dell'Unione, confermo il mio voto di astensione".*

Grazia Dattilo
"Considerato il lavoro della commissione consiliare speciale, i cui componenti ringrazio sentitamente per il tempo dedicato, e le conclusioni a cui è giunta; comprese le ragioni di una scelta dettata dall'esigenza di "governare un processo, anziché subirlo" e compresa anche l'urgenza di dover prendere una decisione in tempi così ristretti, non riesco tuttavia ad esprimere il mio consenso convinto a questa proposta, per cui decido di astenermi dal voto.
Consapevole del fatto che i miei colleghi Consiglieri non comprendano i miei dubbi e la mia esigenza di una maggiore riflessione, vado comunque a esplicitare il mio punto di vista e di seguito le ragioni di questa personale decisione.
L'ampio dibattito che si è svolto intorno a questo argomento mi ha fornito l'occasione di comprendere che ci sono tanti modi di intendere l'Unione, quante sono le persone che la compongono. Da questa divergenza o convergenza di intenti ne derivano altrettante aspettative, che possono essere disattese. I problemi che sorgono diventano poi di tutti e la differenza la fa la soluzione, che può essere cercata per conto proprio o in collaborazione. La proposta di recedere è infatti una scelta politica che non discuto, perché coerente con la visione di Unione che questa Amministrazione Comunale ha avuto fino ad oggi. È, però, una scelta politica che cambierà l'assetto del paese in maniera importante.
In alcuni settori non cambierà nulla dal punto di vista economico, ma cambierà a livello gestionale.
Per quel che riguarda il settore sociale (che più mi compete), ma credo che sia un discorso che vale anche per l'ufficio tecnico, che sono ormai campi ad altissima specializzazione, il fatto di avere un solo operatore aumenterà l'efficienza (avremo l'operatore sempre presente, verranno raggiunti gli obiettivi utilizzando il minimo delle risorse), ma perderemo qualità.
La complessità del fenomeno mi porta a ritenere necessario uno studio molto più attento, un ampio esame dei problemi, una valutazione di tutti gli aspetti implicati e non solo di quello economico, del "riuscire a stare in piedi"; condizione fondamentale, necessaria ma non sufficiente.
Uno studio serio di fattibilità non richiederebbe tempi lunghissimi. È stato fatto a suo tempo, quando si preannunciava al "grande paura" della fusione obbligatoria, ma non è stato attualizzato e riproposto oggi. Quindi, avrei dedicato maggiore attenzione anche ad altri aspetti che vengono ritenuti importanti, dal micro al macro: il profilo territoriale, l'aspetto demografico, l'aspetto sociale, le attività produttive, i servizi... fino ad arrivare ai livelli più ampi, all'interno dei quali questa nostra Comunità di Bizzarone è inserita. Se guardiamo, ad esempio, alla Comunità Europea sicuramente troveremo degli elementi comuni a questa nostra situazione. L'aver messo a disposizione mezzi finanziari ha vincolato necessariamente a una politica comune e le strategie del "divide et impera" per cercare l'indipendenza non hanno reso facile la gestione tra stati che cercavano invece una collaborazione nell'autonomia.
Il fatto di portare avanti studi e fare considerazioni sempre tra noi persone implicate non aiuta ad avere una visione obiettiva. In questa particolare situazione, una visione "super partes" avrebbe aiutato a considerare elementi e punti di vista poco evidenti, nonché a prendere coscienza del proprio operato. Perché, se questa Unione non funziona, occorre capire anche quali sono i meccanismi che noi -Comune di Bizzarone- mettiamo in atto. Altrimenti, il problema si riproporrà ogni volta che avremo a che fare con un altro Comune per le necessarie convenzioni o altre forme di collaborazione.
L'aspetto che ritengo infine più importante è il coinvolgimento della cittadinanza. Bisognava consultare largamente i cittadini, attraverso le assemblee pubbliche o focus group dedicati. La scelta sarebbe stata più semplice o forse più difficile per la coesistenza di visioni differenti, ma sicuramente avremmo avuto tutti maggiore consapevolezza.
Da oggi in poi risponderemo personalmente, come Amministrazione, non potremo più nasconderci dietro l'inefficienza dell'Unione. Sebbene questa mia dichiarazione di voto mi porti apparentemente a non prendere una posizione, in realtà l'intento è di non andare contro la volontà dei miei colleghi mantenendo il mio punto di vista. E sono pronta sin da questo istante a fornire tutta la mia esperienza professionale perché questo passaggio avvenga nel migliore dei modi. Sono pronta a collaborare, se mi verrà data l'opportunità, perché è il momento di unire le forze interne e di lavorare sodo perché vada ad aumentare il Ben-Essere dell'intera Comunità".

ADESSO COSA SUCCEDERÀ

E adesso?
Sino al 31 dicembre Bizzarone resterà a tutti gli effetti parte integrante dell'Unione di comuni. Questi sei mesi serviranno per andare a rimodulare i servizi in capo al comune: quella che sarà la nuova pianta organica (ovvero i dipendenti) e come verranno erogati i vari servizi...

PRIMAVERA IN FESTA 2022 UN SUCCESSO COSÌ ERA INATTESO

A cura di "Bizzarone Informa"

Che potesse essere un successo era stato previsto, vista la voglia delle persone di uscire e divertirsi dopo la pandemia. Ma così...
Spazio alle immagini che dicono tutto, non prima però di aver ringraziato e fatto i complimenti agli organizzatori per la tre giorni dal 13 al 15 maggio davvero bella, varia, che ci ha introdotto nel migliore dei modi nei mesi più belli dell'anno.

AL TERMINE DI UN ANNO INTENSO... L'ASILO RINGRAZIA TUTTI!

Di Simone Bruga, Presidente della Scuola dell'Infanzia di Bizzarone

La Scuola dell'Infanzia, dopo due difficili anni segnati dalla pandemia, torna finalmente a festeggiare la conclusione dell'anno scolastico a coronamento di un percorso che ha visto i nostri bambini raggiungere importanti traguardi nel loro processo di crescita.
Si è infatti tenuto, sabato 25 giugno, un emozionante saggio alla presenza di nonni e genitori, con i bimbi che si sono esibiti in canti e recite davvero coinvolgenti. Emozioni forti anche alla lettura, da parte dei genitori dei bambini grandi che lasciano la scuola dell'Infanzia e si apprestano ad entrare alla Primaria, dei messaggi di lode per gli anni trascorsi insieme e di augurio per ciò che li attende nelle prossime sfide della vita.
E dopo il saggio, tutti insieme a cena sul Colle!
È stato molto bello tornare a rivedere i cittadini di Bizzarone, ma non solo, partecipare così numerosi ad un altro degli eventi che ha caratterizzato il nostro asilo nell'ultimo decennio. Davvero un gran successo!
Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare di cuore l'Associazione dei Carbunatt e tutti i volontari che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento! E grazie anche a chi a scelto di passare una serata in compagnia dei nostri bimbi, gustando le prelibatezze dei nostri chef. Ci vediamo a settembre!

ASFALTI
IL PERCHÈ DEI RITARDI

Di Cristiano Tenti, Consigliere comunale con delega ai Lavori Pubblici del Comune di Bizzarone

Nel quadro della programmazione dei lavori pubblici a Bizzarone, ed in particolare della manutenzione straordinaria e sistemazione di diverse strade, l'Amministrazione comunale aveva deciso di attendere il termine dei lavori di posa della fibra ottica perché sapevamo che avrebbero reso le nostre vie alla stregua di un colabrodo. Ovviamente però era un passaggio di innovazione tecnologica non più rinviabile. Così è stato e, in questo 2022, erano infatti previsti diversi e significativi interventi di asfaltatura e rifacimento della segnaletica sia verticale che orizzontale per importi superiori ai 300.000 euro.
Ma... Ma non avevamo fatto i conti con l'esponenziale aumento dei costi. Ad ottobre 2021, rispetto al gennaio dello stesso anno, risultavano già aumenti dei costi del bitume superiori al 40%; energia elettrica e gas con aumenti del 60%. Da allora è stata tutta una escalation incontrollata di prezzi, con il costo dell'asfalto che ormai registra aumenti strabilianti. Il rialzo dei costi ha portato oggi il valore del gas metano ad un'incidenza economica nella produzione del conglomerato bituminoso -asfalto- passata in pochi mesi da 2-3 euro a tonnellata agli attuali 12-13 euro.
Per questo motivo abbiamo provvisoriamente sospeso i nostri progetti. Che fare? Nella convinzione che non scendano più i costi ridurre le strade da sistemare ma comunque intervenire dove è più necessario? Oppure nella speranza che i prezzi vadano a ridursi attendere ancora, sapendo che comunque interventi di questa portata possono essere eseguiti solo entro fine settembre?
Ovviamente non è solo un problema di Bizzarone, ma di tutti i comuni, oltretutto senza nessun aiuto da parte dello Stato.
Non abbiamo né la bacchetta magica né la sfera di cristallo. Siamo solo impegnati nella difficile decisione su come spendere al meglio i fondi a disposizione. Queste poche righe non vi annunciano dunque un progetto sicuro, vi vogliono semplicemente mettere al corrente della situazione in cui siamo e del perché alcuni lavori non stanno iniziando.

"STRADA FACENDO" 2022
CONSEGNATE LE BORSE DI STUDIO

Di Barbara Bottinelli, Vicesindaco e assessore alla pubblica istruzione del Comune di Bizzarone

Nel pomeriggio di mercoledì 1 giugno, contesto inusuale per la manifestazione, si è svolta la consegna delle borse di studio per l'anno scolastico 2020/2021.
Finalmente bambini, ragazzi e tante famiglie hanno potuto vivere un momento di condivisione e allegria, respirando una serena atmosfera. È stato soprattutto un pomeriggio di festa per alcuni ragazzi e ragazze che hanno meritato di ricevere un premio a coronamento del percorso scolastico che hanno concluso nel passato anno alla scuola primaria o secondaria.
Oltre ai bambini della scuola primaria e a quelli dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia erano presenti le insegnanti del nostro plesso, guidato dalla docente Laila Poli e la Vicaria, la docente Paola Somaini.
Il programma, giunto alla XXIV° edizione, si è svolto in modo piacevole e lieve, allietato dagli interventi dei bambini. Tutte le classi hanno presentato delle rifles-

continua a pag. 12

Le borse di studio sono state istituite dal Comune di Bizzarone per premiare gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria che hanno terminato il ciclo di studi con la massima valutazione. Sono intitolate al prof. Felice Rossattini, educatore e Sindaco del Comune di Bizzarone dal 1975 al 1978 (Scuola Primaria) e al prof. Giacomo Bernasconi, educatore e Sindaco del Comune di Bizzarone dal 1946 al 1951 (Scuola Secondaria)

SCUOLA PRIMARIA "GIORGIO PERLASCA" ALBO D'ORO

Edizione	Anno scolastico	Borsa di studio prof. Felice Rossattini	Segnalazioni particolare impegno
I° - 1999	1997/98	Nessun premiato, assegnata all'Unicef	Nessun premiato
II° - 2000	1998/99	Fabio Brusa	Nessun premiato
III° - 2001	1999/00	Linda Gelmini, Luca Sberna	Deborah Aiulfi, Nourredine Kachi
IV° - 2002	2000/01	Valentina Anzani, Valerio Disarò, Alessandra Sberna, Hilary Vacca	Raffaella Bernasconi, Melissa Caputo, Davide Ciavolella, Clara Manduci
V° - 2003	2001/02	Romina Rossi	Elisa Bernasconi, Isabella Bergna
VI° - 2004	2002/03	Simone Anzani, Marco Ciapessoni	Nessun premiato
VII° - 2005	2003/04	Francesco Fedeli, Davide Vangelista	Gianluca Arrighi, Simona Bernasconi, Erika Caputo
VIII° - 2006	2004/05	Fabiola Belli, Chiara Betti, Cristiano Moro, Filippo Rossattini	Andrea Cadei, Selene Di Martino, Nuria Galvano
IX° - 2007	2005/06	Erik Buompane, Valeria Ciapessoni, Valeria Coira, Luca Cappabianca, Daniele Fedeli, Valentina Freti	Nessun premiato
X° - 2008	2006/07	Lara Di Bella, Matteo Grasso, Stefano Moretti, Chiara Scoca, Andrea Toniolo	Andrea Gasparini, Gaia Rossattini
XI° - 2009	2007/08	Veronica Belli, Gabriele Molinari, Martino Zanini	Eros Bonetti, Pamela Compagnoni, Davide Croci, Alice Gasparini, Giulia Gasparini, Thomas Negri, Gloria Rossi
XII° - 2010	2008/09	Samuele Bernasconi	Sabrina Martinelli
XIII° - 2011	2009/10	Stefano Betti, Rebecca Bragalini, Hassan Ibrahim, Valerio Molinari, Jacopo Prato, Elijah Savoldelli	Nessun premiato
XIV° - 2012	2010/11	Riccardo Belli, Vanessa Croci, Serena Scalia	Matteo Bertelli, Mohamed Fayad, Ilary Pino, Simone Scalia
XV° - 2013	2011/12	Alexandra Anna Brienza, Beatrice Colasante, Carlo Falavigna, Martina Maffioli	Ninel Broggi, Samuela Ferla, Matteo Toniolo
XVI° - 2014	2012/13	Barbara Martinelli, Samuele Messina, Mattia Saracino	Nessun premiato
XVII° - 2015	2013/14	Alessia Di Bella	Nessun premiato
XVIII° - 2016	2014/15	Chiara Compagnoni, Elia Rufo	Cristina Bricola, Daniele Bruga, Sara Cecchetto, Flavio Ciani, Giulia Piffaretti
XIX° - 2017	2015/16	Manuel Compagnoni, Silvia Fedeli, Marco Saibene	Mirco Ambroggi, Ivan Ieffa
XX° - 2018	2016/17	Alice Battistella, Camilla Lo Castro, Francesco Nessi	Camilla Sottura, Sara Veronelli
XXI° - 2019	2017/18	Marco Battistella, Camilla Introzzi	Raoul Boragina Meduri, Davide Bruga, Morgan Maffei
XXII° - 2020	2018/19	Elena Messina, Emma Piffaretti, Raffaello Tenti	Gabriel Begu, Asia Capra, Patrick Falavigna
XXIII° - 2021	2019/20	Ludovica Quadranti	Lorenzo Balzaretti, Federico Induni, Eleonora Compagnoni
XXIV° - 2022	2020/21	Giorgio Camigliano, Viola Peron	Caterina Ciapponi, Riccardo Guffanti, Cristian Lo Castro, Andrea Sassi, Gabriele Tropeano

SCUOLA SECONDARIA "GIOVANNI BATTISTA GRASSI" ALBO D'ORO

Edizione	Anno scolastico	Borsa di studio prof. Giacomo Bernasconi	Segnalazioni particolare impegno
I° - 1999	1997/98	Nessun premiato, assegnata all'Unicef	Nessun premiato
II° - 2000	1998/99	Laura Bernasconi, Alberto Gasparini, Matteo Parnigoni	Nessun premiato
III° - 2001	1999/00	Nessun premiato, assegnata all'Unicef	Elena Ciavolella
IV° - 2002	2000/01	Mattia Brambilla, Elisa Micheletti, Alessia Moretti	Nessun premiato
V° - 2003	2001/02	Nessun premiato, assegnata all'Unicef	Katia Ciapessoni
VI° - 2004	2002/03	Deborah Aiulfi, Alice Arrighi, Luca Sberna	Manuela Alcamo, Linda Gelmini
VII° - 2005	2003/04	Valentina Anzani, Clara Manduci	Raffaella Bernasconi, Davide Ciavolella
VIII° - 2006	2004/05	Romina Rossi	Flavia Cimetti, Marcello Triulzio
IX° - 2007	2005/06	Marco Ciapessoni, Nicolas Locatelli	Simone Anzani, Andrea Gilardoni
X° - 2008	2006/07	Nessun premiato, assegnata all'Unicef	Simona Bernasconi
XI° - 2009	2007/08	Fabiola Belli, Chiara Betti	Antonio Altese, Andrea Cadei, Cristiano Moro, Filippo Rossattini
XII° - 2010	2008/09	Valeria Ciapessoni, Daniele Fedeli	Nessun premiato
XIII° - 2011	2009/10	Matteo Grasso, Andrea Toniolo	Stefano Moretti
XIV° - 2012	2010/11	Veronica Belli	Nessun premiato
XV° - 2013	2011/12	Nessun premiato, assegnata all'Unicef	Nessun premiato
XVI° - 2014	2012/13	Elijah Savoldelli	Nessun premiato
XVII° - 2015	2013/14	Vanessa Croci, Simone Scalia	Lorenzo Carlucci
XVIII° - 2016	2014/15	Alexandra Anna Brienza, Beatrice Colasante	Nessun premiato
XIX° - 2017	2015/16	Sara Antona, Barbara Martinelli, Samuele Messina	Nessun premiato
XX° - 2018	2016/17	Nessun premiato, assegnata all'Unicef	Nessun premiato
XXI° - 2019	2017/18	Cristina Bricola, Chiara Compagnoni, Gaia Jessula, Giulia Piffaretti, Elia Rufo	Nessun premiato
XXII° - 2020	2018/19	Nessun premiato, assegnata all'Unicef	Nessun premiato
XXIII° - 2021	2019/20	Nessun premiato, assegnata all'Unicef	Nessun premiato
XXIV° - 2022	2020/21	Raoul Boragina Meduri, Camilla Introzzi	Nessun premiato

I premiati dell'anno scolastico 2020/2021

sioni sul tema della pace, alcune semplici poesie e dei canti a cui tutti hanno dato il proprio contributo.
Poi le premiazioni... Sono stati segnalati come meritevoli gli alunni Caterina Ciapponi, Cristian Lo Castro, Riccardo Guffanti, Andrea Sassi e Gabriele Tropeano. A seguire la consegna delle borse di studio intitolate alla memoria del prof. Felice Rossattini per la primaria e del prof. Giacomo Bernasconi per la secondaria di I grado. Premiati dalle loro maestre gli alunni Giorgio Camigliano e Viola Peron. Per la scuola secondaria sono stati premiati con la borsa di studio gli alunni Raul Boragina Meduri e Camilla Introzzi. In occasione di questa premiazione Felice Bernasconi, figlio del professore cui è intitolata la borsa di studio, ha fatto pervenire un saluto che è stato letto e apprezzato dal pubblico presente.
In chiusura di manifestazione sono intervenuti gli alunni della scuola dell'Infanzia che hanno presentato un divertentissimo brano accolto da un fragoroso applauso e dalla richiesta di un "bis" che è stato subito esaudito. I piccoli protagonisti sono stati poi presentati in quanto futuri "primini" ed hanno ricevuto dai compagni di classe quinta il "tocco" -classico cappellino da laurea- a segnalare un passaggio di testimone tra grandi e nuovi arrivati. Agli alunni della scuola dell'infanzia si sono uniti quelli iscritti alla classe prima per l'anno scolastico 2022/23 provenienti da altri comuni... a settembre la classe in entrata sarà composta da ben 17 alunni!
Le maestre hanno poi consegnato, con un po' di emozione, i diplomi di fine anno agli alunni di quinta. Il pomeriggio è terminato con la consegna da parte dell'Amministrazione comunale di un omaggio floreale alle docenti e con una golosa merenda per tutti i bambini offerta dai genitori.
La manifestazione ha dato modo di riproporre una tra le tante iniziative che hanno accompagnato in questi anni la nostra vita di comunità, con l'augurio che dal prossimo anno scolastico si possa ripartire finalmente con un altro respiro e con una carica di rinnovato entusiasmo.

L'INFORMAZIONE AI CITTADINI NUOVO INVESTIMENTO DEL COMUNE

Di Marco Riva, Consigliere comunale con delega all'innovazione tecnologica del Comune di Bizzarone

Da sempre riservare grande importanza all'informazione ai cittadini è uno degli obbiettivi principali della nostra Amministrazione comunale.
Oggi questo progetto ha visto un nuovo tassello aggiungersi ai già innumerevoli strumenti di cui negli anni si è dotato il Comune. Nei giorni scorsi sono stati infatti installati due pannelli a messaggio variabile per la visualizzazione delle informazioni comunali: uno in via Milano, ai margini della Provinciale, ed uno in centro paese, in via Matteotti, all'ingresso del municipio e della scuola primaria.
Sono due strumenti che completano la nostra offerta e sono stati studiati per fornire due distinte tipologie di messaggio: uno più direttamente rivolto a chi è in transito sulla Provinciale ed uno ai bizzaronesi o comunque ad una utenza prevalentemente locale. I nuovi pannelli vengono gestiti in autonomia dall'Amministrazione che ne curerà l'inserimento dei testi e quindi delle informazioni da veicolare.
Come detto questa nuova tecnologia va ad aggiungersi agli strumenti di cui, negli anni, si è dotato il Comune: in primis lo storico informatore comunale cartaceo. Sei numeri all'anno, un bimestrale, giunto al ventottesimo consecutivo anno di stampa per un totale di 131 numeri. Facciamo presente che dal dicembre 1995 non è stato saltato un solo numero. Bollettino comunale che è poi presente, in formato digitale, anche sul sito.
Oltre a questo vi è appunto il sito istituzionale del comune (www.comune.bizzarone.co.it), un servizio di messaggistica istantanea in caso di emergenze, la pagina Facebook del Comune e la presenza su Instagram (www.instagram.com/comunedibizzarone/).
In piena emergenza Covid sono stati quindi creati due gruppi whatstapp ("Info Comune 1" e "Info Comune 2") che contano assieme poco più di 300 contatti dove il sindaco aggiorna su info utili del Comune: dai dati Covid il servizio si è via via allargato alle ordinanze, alle iniziative culturali e ricreative, ai lavori pubblici in corso, alle interruzioni delle forniture elettriche, a eventuali emergenze, alle allerte meteo e altro ancora.
"Ho sempre sostenuto la convinzione che un cittadino meglio informato è un cittadino maggiormente consapevole e più coinvolto nella vita della comunità -spiega il Sindaco Bertocchi- *e dunque non abbiamo mai lesinato investimenti in tempo e in denaro per migliorarci sempre più in questo contesto. Abbiamo cercato di restare al passo con i tempi aprendoci a informatica e social ma mantenendo un occhio di riguardo a chi è meno moderno proprio col bollettino comunale cartaceo perché l'obbiettivo finale è arrivare, in diversi modi, a tutti".*

Il nuovo pannello con il Consigliere Alessio Zordan

Il nuovo pannello all'ingresso del Municipio e delle scuole

VELOCITÀ E DOSSI ARTIFICIALI CONVINZIONI, LEGGI E STATISTICHE...

Di Guido Bertocchi, Sindaco del Comune di Bizzarone

Trattiamo ancora il tema della velocità sulle strade e della sicurezza soprattutto di pedoni e ciclisti perché continuano, via social, varie segnalazioni di criticità (per lo più in via Volta, Roma, Matteotti, Giovanni XXIII, Cavour, Garibaldi e Vittorio Veneto) cui seguono spesso suggerimenti (sempre utili e graditi) ma a volte inattuabili perché non in linea con le norme. Dal momento che ricordarlo non basta, perché poi fioccano i commenti del tipo "a... li hanno messi", "a... ci sono da anni", abbiamo deciso di pubblicare la circolare del Ministero dell'Interno.
In tema di ricordi, voglio rammentare poi a tutti che, anni fa, Bizzarone aveva diversi dossi, che l'Amministrazione tolse a furor di popolo...
Ecco la circolare: *"...A differenza di quanto avviene per i sistemi di rallentamento della velocità ad effetto ottico, acustico o vibratorio, adattabili su tutte le strade, l'installazione dei dossi artificiali risulta condizionato sia in ordine al tipo di strada ed alla sua destinazione funzionale, sia in relazione ai limiti massimi di velocità in essa consentiti, che in ogni caso non possono superare i 50 Km/h. Per l'installazione dei dossi artificiali, pertanto, sono richieste le seguenti condizioni:*
a) presenza di strade residenziali, parchi pubblici e privati, residence e luoghi simili; b) esistenza di limiti massimi di velocità consentiti per ciascuna strada interessata così come di seguito indicato: -uguale o inferiore a 50 Km/h (per l'utilizzo di dossi di altezza non superiore a 3 cm. e larghezza non inferiore a 60 cm.); -uguale o inferiore a 40 Km/h (per dossi di altezza non superiore a 5 cm. e larghezza non inferiore a 90 cm.); -uguale o inferiore a 30 Km/h (per dossi di altezza non superiore a 7 cm. e larghezza non inferiore a 120 cm.); c) presenza di strade che non costituiscono itinerari preferenziali per i veicoli di soccorso o di pronto intervento; d) esistenza di una particolare zona del territorio comunale, da delimitarsi come zona residenziale, all'interno della quale, qualificare le strade come strade residenziali".
La lettura dei punti a) e c) evidentemente esclude a priori la possibilità di installare dossi su tutte le vie di cui si è fatto cenno. Quando poi si parla di bande ad effetto acustico o vibratorio va detto che sono altamente sconsigliate in vie su cui direttamente si affacciano le abitazioni, in quanto per loro stessa natura decisamente rumorose.
Dunque? Non si può fare nulla? Chiaramente no, certo che intendiamo intervenire...
• L'ufficio tecnico sta lavorando a un progetto per mettere in sicurezza l'intera via Volta, coinvolgendo gli incroci presenti (vie Matteotti, Monte Rosa, Ragna, Insubria, Dei Prati Rossi e Garibaldi).
• Istituiremo (al termine dei lavori di via Roma e del Piazzolo) il senso unico in via Cavour dall'area del Piazzolo sino all'incrocio con le vie Roma/XX Settembre.
• Via Roma: nel tratto dei lavori diverrà "zona 30", mentre tra gli incroci via Ai Boschi - via Milano abbiamo effettuato il rilievo della carreggiata e stiamo progettando l'inserimento di moderne soluzioni di arredo urbano che fungano anche da rallentatori della velocità.
• Abbiamo chiesto alla Polizia locale di intensificare i controlli.
Sarà sufficiente? No se comunque questi interventi non verranno accompagnati da comportamenti più corretti da parte degli automobilisti. Se il problema fosse una singola strada pericolosa perché strutturata male si potrebbe facilmente intervenire, ma se il problema riguarda tutte le maggiori strade del paese ecco che non è più strutturale ma comportamentale. Ed è quindi ovvio che non possiamo mettere dossi o rallentatori ovunque.
Altra considerazione (che gradirei non venisse strumentalizzata...) riguarda la statistica degli incidenti accaduti nel nostro paese e che riporto, dalla quale deriva la fotografia di una rete viabilistica assolutamente sicura. Nell'ultimo decennio non vi sono stati incidenti mortali; nel centro abitato vi sono stati 22 sinistri (media di circa due all'anno) con 12 feriti (media di circa uno all'anno). Più alti i dati fuori dal centro abitato (32 sinistri per 25 feriti) ma non serve ricordare che si tratta della Lomazzo-Bizzarone...

STATISTICA INCIDENTI STRADALI ACCADUTI A BIZZARONE NEL DECENNIO 2012-2021 (*)

	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Incidenti centro abitato	1	4	0	2	4	2	2	1	5	1
Incidenti fuori centro abitato	2	1	2	4	4	2	4	3	4	6
Incidenti mortali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Feriti centro abitato	0	0	0	0	8	0	0	0	3	1
Feriti fuori centro abitato	1	1	1	5	4	0	3	5	4	1

(*) fonte: Polizia locale Unione di comuni lombarda "Terre di frontiera"

R...ESTATE A BIZZARONE! TORNANO RICREAZIONE E CONVIVIALITÀ

Di Mirko Gasparini, Consigliere comunale con delega al tempo libero del Comune di Bizzarone

È proprio il caso di dirlo...: r...estate a Bizzarone!
Con l'arrivo dell'estate tornano una serie di appuntamenti che da anni caratterizzano il nostro paese. Su tutti, ovviamente, la sagra della Madonna Assunta ma... non solo!

MARTEDÌ 9 - LUNEDÌ 15 AGOSTO

Giunta alla sua 45° edizione, tornerà ad ospitare bizzaronesi e non sul nostro magnifico colle dal 9 al 15 agosto.
Come tutti gli anni il menu proposto sarà un mix di conferme e novità. Fu Bizzarone, per primo, ad introdurre anni addietro la novità del "piatto del giorno" ed è Bizzarone che, per primo, propone (dopo il felice esordio dell'anno scorso) un menu alla carta con piatti del giorno che si trasformano in serate a tema. Lo scorso anno fu la riuscitissima serata valtellinese, quest'anno ecco il bis: oltre alla riproposizione della valtellinese anche una serata toscana.
Naturalmente confermato è il programma religioso, con la Novena da sabato 6 a domenica 14 agosto e con la Santa messa solenne del 15.

DOMENICA 31 LUGLIO

Degno antipasto è il programma di domenica 31 luglio, quando l'Amministrazione comunale propone la 15° giornata della terza età e accoglie, ricambiando l'invito, sindaco, amministratori, associazioni e cittadini di Veronella. Confermata in questo caso la preziosa e graditissima collaborazione attiva da qualche anno con il titolare e lo staff del Ristorante "L'Osteria del gatto" di Valmorea.

SABATO 13 AGOSTO

Sabato 13 agosto torna la camminata nel verde con inserti storico-culturali proposta anche in questo caso dall'Amministrazione comunale e dal Parco "Valle del Lanza". Promotore, organizzatore e appassionato cicerone resta Giuseppe Ciapessoni, che ci farà vivere qualche ora tra storie e aneddoti con quattro passi nel verde.

I programmi più puntuali con gli orari, con le limitazioni al traffico e con eventuali indicazioni anti pandemia verranno pubblicati nell'immediatezza delle manifestazioni sui vari strumenti informativi del Comune.

FARMACIA DI BIZZARONE

Farmacia dott.sse Sara e Simona Erbisini • Bizzarone, Centro "Le Ginestre"
Apertura: da lunedì a venerdì ore 8,30-12,30 e 15-19; sabato continuato ore 8,30-19
Tel. 031.803151 • Mail: farm.bizzarone@gmail.com

Elettrocardiogramma pediatrico • Omeopatia • Holter cardiaco e pressorio
ECG a riposo • Veterinaria autoanalisi • Foratura auricolare • Cosmesi
Fitoterapia fiori di bach ed australiani • Test intolleranze alimentari
Sanitaria • Prenotazioni gratuite visite specialistiche • Screening colon retto
Noleggio presidi • Integratori per lo sport
Misurazione della pressione gratuita

E... dal momento che siamo aperti tutta estate venite a scoprire le nostre promozioni per proteggere al meglio la tua pelle e quella dei tuoi familiari!

Limitazione consumo dell'acqua: nuova ordinanza

(Bizzarone Informa) - A seguito del decreto del Presidente della Regione Lombardia nr. 917/2022 con cui è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica sino al 30 settembre 2022 a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale, il Comune di Bizzarone ha modificato la propria precedente ordinanza, aggiornandola. Ecco le nuove disposizioni: *"su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza, si dispone il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per l'irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati; il lavaggio di aree cortilizie e piazzali; il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi; il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua; tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico".*

Cordoglio per la scomparsa della sorella di don Adolfo

(Di Guido Bertocchi, Sindaco del Comune di Bizzarone) - Martedì 14 giugno è venuta a mancare Carla Bernasconi, sorella di don Adolfo, già nostro prevosto ed attuale collaboratore parrocchiale. Originaria di Cermenate, era molto attiva nel volontariato, in particolare come volontaria della locale Croce Rossa. A don Adolfo un caloroso abbraccio e le più sentite condoglianze da parte dell'Amministrazione comunale.

Più pulizia e sicurezza al Centro "Le Ginestre"

(Bizzarone Informa) - Importante lavoro di pulizia e soprattutto di messa in sicurezza dell'area a parcheggio ad uso pubblico del centro "Le Ginestre" a cura di alcuni volontari della Protezione civile (e non solo...) che hanno coadiuvato il manutentore comunale Roberto Broggi.

Referendum: ecco come ha votato Bizzarone

(Bizzarone Informa) - Come hanno votato i cittadini di Bizzarone al referendum dello scorso 12 giugno? Anzitutto i votanti: su 1332 aventi diritto, hanno votato in 230, ovvero il 17,2%. Al quesito 1 (Incandidabilità dopo condanna) 141 si, 91 no. Al quesito 2 (Limitazione delle misure cautelari) 147 si, 83 no. Al quesito 3 (Separazione della funzione dei magistrati) 180 si, 50 no. Al quesito 4 (membri laici dei Consigli giudiziari) 178 si, 52 no. Al quesito 5 (Elezioni dei componenti togati del CSM) 183 si, 46 no.

Ricordato il Finanziere Giorgio Ardizzone

(Bizzarone Informa) - Domenica 26 giugno è stato ricordato il Finanziere Giorgio Ardizzone, ucciso in servizio a Bizzarone nel 1969 con la deposizione di una corona sul luogo della tragedia. Presenti rappresentanti dell'ANFI (Associazione Nazionale Finanzieri d'Italia) con il Presidente Salvatelli, il Capitano Stella ed i sindaci di Bizzarone, Guido Bertocchi e Faloppio, Giuseppe Prestinari.

Volontari all'opera alla Scuola dell'Infanzia

(Bizzarone Informa) - Importante intervento dei volontari della Protezione civile (e non solo...) alla Scuola dell'Infanzia di via Colombo dove è stato realizzato un importante lavoro di pulizia e sgombero di alcuni spazi esterni della scuola, soprattutto quello retrostante, dove l'Amministrazione comunale ha in programma alcuni lavori di miglioramento del parco giochi per i bambini.

Como Acqua inaugura impianto contro le emergenze

(Bizzarone Informa) - Venerdì 10 giugno a Bulgarograsso, Como Acqua ha inaugurato un nuovo impianto per far fronte alle emergenze idriche: una impacchettatrice di acqua in grado di sfornare circa 1000 buste termosaldate di acqua all'ora; due cisterne a uso alimentare da 4 metri cubi l'una dotate di motopompa; un potabilizzatore portatile in grado di trasformare acqua non filtrata in acqua potabile trasportabile con automezzi o elicotteri. All'inaugurazione erano presenti il Presidente di Como Acqua Enrico Pezzoli, il Sindaco di Bulgarograsso Fabio Chindamo, il Presidente del Consiglio regionale Alessandro Fermi oltre a numerosi amministratori: per Bizzarone il Sindaco Bertocchi.

Daniele Bianchi sposo

(Bizzarone Informa) - Sabato 28 maggio ad Appiano Gentile l'arch. Daniele Bianchi, più volte collaboratore dell'Amministrazione comunale, è convolato a nozze con l'arch. Serena Uboldi. Ai novelli sposi le più sentite felicitazioni da parte dell'Amministrazione comunale.

Il Vescovo Oscar Cantoni prossimo Cardinale

(Bizzarone Informa) - Lo scorso 29 maggio, al termine del Regina Caeli, Papa Francesco ha annunciato che nel concistoro del 27 agosto nominerà il vescovo di Como Oscar Cantoni cardinale. Nativo di Lenno, 72 anni, Cantoni è vescovo di Como dal 2016, succedendo a Diego Coletti. Nel 2005 era stato nominato da Giovanni Paolo II vescovo di Crema, carica che ha mantenuto appunto sino al 2016. All'indomani della notizia, il Sindaco Bertocchi ha inviato a mons. Cantoni una lettera con le felicitazioni dell'Amministrazione comunale e della comunità di Bizzarone per il nuovo prestigioso incarico.

Insediato il nuovo Consiglio comunale junior

(Bizzarone Informa) - Si è insediato a Ronago lunedì 30 giugno il nuovo Consiglio comunale junior. Nuovo Sindaco è Alessia Minotti, vice Gaia Meli. Il Consiglio comunale è composto anche da Samuele Colombo, Marika Corpaci, Alessio Viganò, Ludovica Quadranti, Federico Induni, Alessandro Saviano e Morgan Galli. Presente per Bizzarone il vicesindaco Barbara Bottinelli. Ad Alessia e a tutto il Consiglio Junior il nostro benvenuto, con l'augurio ai ragazzi di raggiugere gli obiettivi prefissati nel programma elettorale!

GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE AGGIORNAMENTO AL 30 GIUGNO 2022

A cura di "Bizzarone Informa"

GIUNTA COMUNALE

Sedute effettuate	49		
Deliberazioni assunte	141		
Presenze	Bertocchi Guido	49 su 49	100%
	Bottinelli Barbara	49 su 49	100%
	Toniolo Andrea (**)	5 su 5	100%
	Tenti Cristiano (*)	41 su 44	93%
(*) Assessore da maggio 2019 a marzo 2022 - (*) Assessore da marzo 2022			
Recenti principali deliberazioni assunte	• (25.05) - Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2022/2024 • (13.06) - Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di un parco giochi inclusivo nell'area di viale Unità d'Italia e partecipazione al bando di Regione Lombardia • (13.06) - Adozione Piano Attuativo AP 3b di via Agnelli • (13.06) - Centro comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti - Autorizzazione all'esercizio • (28.06) - Variazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) bilancio 2022/2024 • (28.06) - Atto di indirizzo per regolamentazione utilizzo Centro sportivo comunale "D.Bruga"		

CONSIGLIO COMUNALE

Sedute effettuate	19		
Deliberazioni assunte	113		
Presenze	Bertocchi Guido	19 su 19	100%
	Ghidini-Pini Pierangelo	19 su 19	100%
	Zordan Alessio	19 su 19	100%
	Varano Arianna	18 su 19	94%
	Molteni Chiara	18 su 19	94%
	Bottinelli Barbara	18 su 19	94%
	Dattilo Grazia	17 su 19	89%
	Gasparini Mirko	15 su 19	78%
	Riva Marco	19 su 19	100%
	Tenti Cristiano	16 su 19	84%
	Toniolo Andrea	17 su 19	89%
Recenti principali deliberazioni assunte	• (14.06) - Approvazione regolamento delle sedute di Consiglio comunale in modalità telematica • (14.06) - Acquisizione aree di proprietà privata mediante accorpamento al demanio stradale - Aree adibite a viabilità pubblica via Valli e via Cavour • (14.06) - Atto di indirizzo per avvio del procedimento di riscatto impianti di illuminazione pubblica in titolarità e gestiti dalla Società Enel Sole • (14.06) - Comunicazione del Sindaco in ordine ai lavori della Commissione consiliare speciale per la valutazione sul recesso del Comune di Bizzarone dall'Unione di comuni "Terre di frontiera" • (28.06) - Approvazione regolamento per il servizio di volontariato civico comunale • (28.06) - Approvazione regolamento per la concessione di patrocini e contributi economici • (28.06) - Recesso unilaterale dall'Unione di comuni lombarda "Terre di frontiera"		

COMUNE DI BIZZARONE

Viale Unità d'Italia, 1
22020 Bizzarone (Co)
Tel. 031.948857 - Fax 031.949266
Mail: info@comune.bizzarone.co.it
Web: www.comune.bizzarone.co.it

• UFFICI

• **Anagrafe e Stato civile** (servizidemografici@comune.bizzarone.co.it): tel. 031.948857. Apertura al pubblico: lunedì ore 11-13; martedì ore 16,30-18,30; mercoledì ore 8,30-10,30; venerdì ore 11-13; sabato ore 9-12
• **Segreteria, protocollo e affari generali** (info@comune.bizzarone.co.it) tel. 031.948857
• **Ufficio tecnico** (areatecnica@comune.bizzarone.co.it): tel. 031.948704
• **Ufficio cimiteri** (servizicimiteriali@terredifrontiera.co.it): cell. 3346751444 o 348.7350993
• **Ufficio tributi** (ufficiotributi@terredifrontiera.co.it): ricevimento su appuntamento tel. 031.986100 interno 4
• **Servizi sociali** (servizisociali.1@terredifrontiera.co.it): tel. 031.809790. Area minori e famiglie cell. 347 5573469; area adulti in difficoltà cell. 347 5575950; area anziani e disabili adulti cell. 347 5517212. Sportello Bizzarone: tutti i mercoledì ore 9-10
• **Polizia locale** (polizialocale@terredifrontiera.co.it): uffici 031.803145; pattuglia 340.6452890

• AMMINISTRATORI

• **Sindaco:** sig. Guido Bertocchi. Riceve tutti i giorni in Municipio previo appuntamento telefonico.
Tel. 031.948857 (appuntamenti)
Tel. 338.6029360 (urgenze)
Mail: sindaco@comune.bizzarone.co.it
Mail: g_bertocchi@yahoo.it (privata)
• **Giunta:** sig. Guido Bertocchi; dott.ssa Barbara Bottinelli (Vicesindaco, assessore a: prima infanzia, pubblica istruzione e cultura) mail: assessore.bottinelli@comune.bizzarone.co.it; dott. Andrea Toniolo (assessore a: bilancio, tributi, programmazione economica e patrimonio) mail: assessore.toniolo@comune.bizzarone.co.it.
Gli assessori ricevono tutti i giorni previo appuntamento telefonico (tel. 031.948857).

• STATO CIVILE

Aggiornamento dal 23 maggio al 3 luglio
Nascite
-
Totale nascite nell'anno: nr. 5
Decessi
19.05: Roberto Gianella (1941)
29.05: Giuseppina Bianchi ved. Bernasconi (1923)
Totale decessi nell'anno: nr. 8
Matrimoni
04.06: Marisa Bragalini e Giorgio Fabris
01.07: Eleonora Picciotto e Matteo Peirolo
Totale matrimoni nell'anno: nr. 2
Cittadinanze
-
Totale cittadinanze nell'anno: nr. 0

• INFO UTILI

• **Centro raccolta rifiuti** (via Santa Margherita) tel. 031.948857 (Municipio). Apertura: martedì ore 10-12; giovedì ore 14-17; sabato ore 09-12 e 14-17. Numero verde Econord (disservizi e/o informazioni) 800.912.117
• **Farmacia Erbisini** (via Delle Ginestre) tel. 031.803151
• **Ufficio postale** (via Roma) tel. 031.809302
• **Centro medico polispecialistico comunale** (via Delle Ginestre 1a). Medici privati che operano al Centro e relative specializzazioni: dott. Andrea Braga (ginecologia ed ostetricia, tel. 349.1690594); dott.ssa Luisa Ceriani (psicologia, tel. 339.5913021); dott.ssa Annabella Gabaglio (oculistica, tel. 340.4158139).
• **Centro prelievi comunale** (via Delle Ginestre) tel. 031.948857 (municipio) tutti i martedì dalle ore 8
• **Asilo nido "Alice nel paese delle meraviglie"** (via Delle Ginestre) tel. 031.980545
• **Spazio gioco "TuttINgioco"** (viale Unità d'Italia) sig.ra F. Rossi tel. 339.4166260
• **Scuola dell'Infanzia "O. Riva"** (via Colombo) tel. 031.948539
• **Scuola primaria "G. Perlasca"** (viale Unità d'Italia) tel. 031.809000
• **Biblioteca Unione di Comuni - Sede di Bizzarone** (viale Unità d'Italia) venerdì ore 10,00-13,00 tel. 031.948857
• **Servizio consulenza sindacati** (Municipio - viale Unità d'Italia) tutti i martedì ore 17,00-18,00 - tel. 031.948857
• **Scuola secondaria "G.B. Grassi"** (via Roma, Uggiate-Trevano) tel. 031.948997
• **Centro sportivo comunale** (via Santa Margherita) tel. 345.4483393

• UNIONE DI COMUNI TERRE DI FRONTIERA

Comuni di Bizzarone, Faloppio, Ronago, Uggiate-Trevano
Piazza della Repubblica, 1 - 22029 Uggiate-Trevano (Co)
Tel. 031.949566 - Fax 031.948142
Mail: info@terredifrontiera.co.it
Web: www.terredifrontiera.co.it
Giunta: Rita Lambrughi (Presidente: personale); Giuseppe Prestinari (vicepresidente: lavori pubblici, manutenzioni, demanio, patrimonio); Guido Bertocchi (politiche sociali e di sostegno alla famiglia); Barbara Bottinelli (educazione, istruzione, biblioteca); Davide Brienza (sicurezza, polizia locale, protezione civile); Agostino Grisoni (bilancio, tributi, servizi tecnologici, ecologia, ambiente); Paolo Lampreda (edilizia privata ed urbanistica).

BIZZARONE INFORMA • BOLLETTINO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI BIZZARONE • ANNO 28° - NUMERO 132 - LUGLIO 2022
Aut. Tribunale di Como nr. 27/1995 • Direttore responsabile: Guido Bertocchi
Redazione: Comune di Bizzarone • Stampa: Tipolitografia 2 ERRE, Valmorea (CO)

LA PIZZA BISCOTTATA GOURMET

LABORATORIO DI RICERCA GASTRONOMICA

Via Milano 1 - BIZZARONE (CO)
Tel. 031.809024
Provinciale Lomazzo-Bizzarone, a 200 mt. dal valico italo-svizzero

La Vecchia Filanda
arredamenti

CENTROCUCINE
Rivenditori
Euromobil doimocucine

Cooperativa Intesa Sociale

Assistenza sociale in centri di accoglienza per immigrati e profughi

Sede amministrativa: Como - via Martino Anzi, 8 - Tel. 031.3373535
Sede operativa: Bizzarone (Co) - via Milano, 5 - Tel. 031.4126576

Casa editrice

Edizioni SCRIPTA MANENT

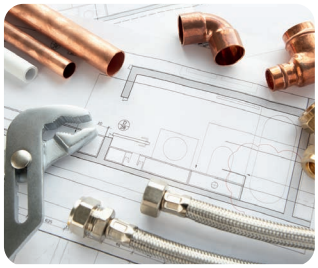
di Guido Bertocchi

Via Roma, 23 - 22020 Bizzarone (Como)
Tel. +39 334 7344515 - g_bertocchi@yahoo.it
info@edizioniscriptamanent.com

BERNASCONI IVAN

IMPIANTI IDRAULICI

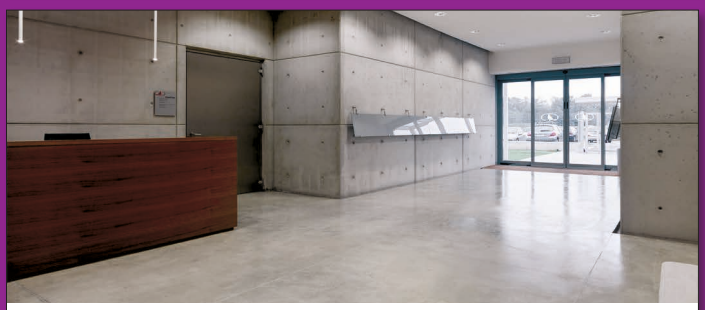
Via Santa Margherita, 3
22020 **Bizzarone** (CO)
Tel. 031.94.90.72



ARREDO BAGNO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PARQUET

GHIELMETTI CERAMICHE
www.ghielmetticeramiche.it

BIZZARONE - Via Milano, 6 - Tel. 031 948 160



GUFFANTI A.
COSTRUZIONI

GUFFANTI A. SPA
via Bancora e Rimoldi, 37
22070 Guanzate (Como)
T +39 031 3527301

TIPOLITOGRAFIA 2 erre

GRAFICA
stampati commerciali e pubblicitari

brochure - cataloghi d'arte - libri - bollettini informativi
buste - biglietti da visita - volantini - etichette
adesivi interno ed esterno - striscioni

Via Monte Rosa, 172 - Valmorea (CO)
Tel. 031 350 90 26 - grafica2erre@gmail.com

SIMA CARROZZERIA

SILVIO / T. 3476418158 _ MATTIA / T. 3381722273
Via S. Gottardo n°19 / 22029 / Uggiate Trevano (CO) / T. 031809393
E-mail: info@simacarrozzeria.it / www.simacarrozzeria.it

REVISIONI AUTO
AUTORIZZATI MCTC

RMS servizi srl

Progettazione, consulenza, costruzione e vendita immobili

di Roberto e Marco Scalabrini
Via Mazzini, 10 - 22077 Olgiate Comasco (CO)
Tel. 348.2329784 - 345.6463119
Fax 031.809162
Mail: rmsservizisrl@gmail.com
Pec: rmsservizisrl@legalmail.it